

ORIGINALE

Comune della Città di Arco
 PROVINCIA DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 41
della GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: LEGNA DA ARDERE D'USO CIVICO: DETERMINAZIONE CORRISPETTIVI E CRITERI DI ASSEGNAZIONE

L'anno **duemilasedici**, il giorno **dodici** del mese di **aprile** alle ore **15:00**, presso il Municipio comunale, a seguito di convocazione disposta con avviso agli Assessori, si è riunita la

GIUNTA COMUNALE

sono presenti:

| | | |
|----------------------|-------------|----|
| BETTA ALESSANDRO | SINDACO | SI |
| BRESCIANI STEFANO | VICESINDACO | SI |
| GIRELLI SILVIA | Assessore | SI |
| MIORI STEFANO | Assessore | SI |
| RICCI TOMASO | Assessore | SI |
| TAVERNINI MARIALUISA | Assessore | SI |

PRESENTI: 6 ASSENTI: 0

Assiste il Segretario generale **dott. Rolando Mora**.

Il Presidente, il signor **ing. Alessandro Betta**, **SINDACO**, constatata la regolarità dell'adunanza, dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto.

OGGETTO: LEGNA DA ARDERE D'USO CIVICO: DETERMINAZIONE CORRISPETTIVI E CRITERI DI ASSEGNAZIONE

Relazione.

Il comma 3 dell'articolo 2 della L.P. n. 6/2005 dispone quanto segue: "L'esercizio dei diritti e il godimento dei beni di uso civico sono di norma gratuiti; tuttavia, nel caso in cui le rendite dei beni di uso civico non siano sufficienti al pagamento delle imposte su di loro gravanti ed alla copertura delle spese necessarie per l'amministrazione, per la gestione e per la sorveglianza dei beni medesimi, può essere richiesto al nucleo familiare, in relazione ai bisogni dello stesso, un corrispettivo per l'esercizio degli usi consentiti."

L'articolo 46 del R.D. n. 2132/1929 dà la possibilità al comune di imporre agli utenti un corrispettivo per l'esercizio degli usi civici, al fine di sopperire alle spese di amministrazione (pagamento imposte, sorveglianza ed esecuzione di lavori di ordinaria coltura e manutenzione del demanio).

Avvalendosi di tale facoltà, l'amministrazione comunale ha sempre stabilito un corrispettivo per l'assegnazione delle "squadre" o "sorti" di legna da ardere, che sono costituite da piante, in piedi nel bosco, da tagliare, allestire ed esboscare a cura del richiedente.

Attualmente, l'importo dovuto dai cittadini per l'assegnazione di una "squadra" di legna da ardere di uso civico, stabilito con deliberazione della giunta comunale n. 47 di data 5 aprile 2011, ammonta ad euro 45,00.- (IVA inclusa). Si ritiene di confermare tale corrispettivo.

Per i criteri di prenotazione e assegnazione della legna in squadre si ritiene di confermare i seguenti:

- la prenotazione potrà essere effettuata negli uffici competenti indicativamente durante tutto il mese di maggio di ogni anno, a scelta nelle località di taglio indicate che per l'anno 2016 è la loc. Panigal nel CC di Arco;
- ogni squadra consistente in piante in piedi nel bosco, sarà costituita da un massimo di 40 quintali di legna, il cui taglio, allestimento e trasporto sarà effettuato direttamente dal censita richiedente;
- l'assegnazione delle squadre sarà fatta ad estrazione. La fattura del corrispettivo sarà inviata all'indirizzo di residenza insieme al numero estratto di prenotazione della squadra.

Da qualche anno l'Amministrazione comunale assegna la legna da ardere, uso interno, per i censiti del Comune di Arco, non soltanto nel metodo tradizionale delle squadre, ma anche in stanghe, o tagliata in stele, da consegnare direttamente ai richiedenti..

L'iniziativa è motivata dalle frequenti richieste dei cittadini per avere la legna direttamente a casa, nonché per evitare pericoli nel taglio della legna nel bosco. Sono sempre meno le persone che si dedicano al taglio della squadra della legna, sia per mancanza di esperienza, che per mancanza di idonea attrezzatura e dispositivi di protezione. Da tenere in considerazione pure le continue indicazioni e sollecitazioni della Provincia in materia di salvaguardia e tutela della salute dei cittadini. Con la vendita in stanghe o tagliata in stele o ceppi direttamente al domicilio del richiedente il comune assicura un servizio di "qualità e sicurezza" per i cittadini, nonché ad un prezzo di mercato congruo e costante. Nello stesso tempo è un vantaggio per il miglioramento del patrimonio boschivo, perché si tratterà di effettuare l'esbosco a regolare d'arte, in zone impervie che non si prestano all'utilizzo tradizionale delle squadre, e che necessitano di attrezzatura particolare (pescante).

Il Comune di Arco per realizzare questo servizio intende avvalersi di una ditta specializzata nel settore, alla quale cedere della legna da ardere in piedi.

La ditta affidataria dovrà rivendere la legna da ardere per uso interno, acquistata dal Comune, ai censiti richiedenti sulla base dell'elenco nominativo predisposto dall'amministrazione comunale, con consegna a domicilio del richiedente (o nel posto più vicino all'abitazione di quest'ultimo se non raggiungibile con i mezzi in dotazione alla ditta) entro il 30 settembre, a prezzo agevolato, rispetto a quello di mercato, stabilito dal Comune.

Il quantitativo di legna da cedere alla ditta, per poter poi essere rivenduta ai richiedenti indicati dal Comune, come per gli altri anni, viene proposto in circa 2.000 quintali annui. Di conseguenza è necessario limitare le richieste degli interessati ai censiti in possesso di determinati requisiti.

Come nel recente passato, si ritiene di individuare le categorie di censiti che meno di altri sono in grado di poter autonomamente approvvigionarsi della legna con altre modalità quali le "squadre" di legna in piedi da tagliare e quindi nello specifico:

- a. invalidi (diversamente abili e portatori di handicap), con invalidità superiore al 50%, risultante da apposita documentazione rilasciata dall'autorità competente da prodursi in copia allegata alla domanda;
- b. persone con abbiano compiuto i 60 anni alla data del 1 gennaio di ogni anno solare di assegnazione della legna;
- c. fermi restando i precedenti requisiti, di limitare la richiesta ad una sola per nucleo familiare

Nel caso in cui le richieste eccedano il quantitativo di legna disponibile, si ritiene di confermare i seguenti criteri di assegnazione. Prioritariamente saranno soddisfatte le domande presentate dagli invalidi partendo da coloro che hanno una percentuale di invalidità più alta e proseguendo in ordine decrescente. Esaurite le richieste degli invalidi, si procederà ad assegnare la legna ai richiedenti ultra sessantenni partendo dai più anziani di età e proseguendo in ordine decrescente di età fino all'esaurimento del quantitativo di legna disponibile.

Qualora al termine dell'assegnazione risultassero disponibili ulteriori quantitativi di legna si potrà valutare di riaprire i termini di presentazione delle richieste interessando i residenti nel Comune con età superiore ai 55 anni.

Per quanto riguarda il prezzo di cessione della legna ai censiti si ritiene di proporre un prezzo agevolato di circa 3,00 euro in meno rispetto ai prezzi di mercato.

Visti i prezzi di mercato corrente e sentiti al proposito anche i custodi forestali si propongono i seguenti prezzi di cessione

- legna in stanghe presso l'abitazione o altro luogo indicato dal richiedente ad **euro 8,50.-** (IVA 10% inclusa) al quintale;
- legna tagliata a steele, adeguate ad essere bruciate direttamente, consegnate presso l'abitazione o altro luogo indicato dal richiedente ad **euro 12,50.-** (IVA 10 % inclusa) al quintale.

Nel mese di maggio gli uffici competenti raccoglieranno le domande. I richiedenti potranno chiedere in sede di prenotazione, per la legna in stanghe porzioni da un minimo di 20 ad un massimo di 40 q.li, e per la legna tagliata a steele, porzioni da un minimo di 10 q.li ad un massimo di 40 q.li (in multipli di 10).

Per gli anni 2016 e 2017 è stata individuata la zona di taglio, inserita nel Piano di gestione forestale aziendale nella località Selva nel C.C. di Romarzollo ove sono disponibili circa 8.000.- quintali di legna. Di questi, 4.000 quintali circa dovranno essere rivenduti, da parte ella ditta assegnataria, al prezzo agevolato sopra riportato ai richiedenti indicati dal Comune. Gli altri 4.000 quintali invece vengono ceduti alla ditta assegnataria che potrà liberamente utilizzarli per la propria attività. Con i proventi derivanti dalla cessione di quest'ultima legna da ardere, sarà possibile finanziare l'agevolazione sul prezzo imposto alla ditta affidataria per la rivendita ai censiti richiedenti indicati dal Comune.

Il taglio della legna da destinare a prezzo agevolato ai censiti richiedenti, sarà diviso in due lotti annuali di circa 2.000 quintali all'anno da destinare, come detto, alla cessione uso interno ai censiti per l'anno 2016 e 2017.

Per la legna da ardere da assegnare in "squadra" è stata invece individuata quale zona di taglio in loc. Panigal nella zona di Oltresarca nel C.C. di Arco dove sono disponibili circa 4.000 quintali di legna annui da destinare a tale finalità.

Con provvedimento dirigenziale sarà individuata la ditta assegnataria della legna da ardere da tagliare e da destinare in parte, come sopra evidenziato, ai censiti richiedenti indicati dal Comune.

LA GIUNTA COMUNALE

premesse quanto sopra;

visto il Testo unico delle Leggi regionali sull'ordinamento dei Comuni della Regione Trentino Alto – Adige approvato con D.P.Reg. 1° febbraio 2005, n. 3/L;

visto lo statuto comunale approvato con delibera del consiglio comunale n. 69 di data 12 novembre 2007, modificato con deliberazione n. 53 di data 8 settembre 2014;

visti i decreti con i quali il Sindaco ha attribuito ai dirigenti gli incarichi dirigenziali;

visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa espresso dal Dirigente dell'Area Amministrativa – Finanziaria, ai sensi dell'articolo 81 del Testo Unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale ed identificato con la lettera A) sub. 1;

visto il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso dal Dirigente dell'Area Amministrativa - Finanziaria, ai sensi dell'articolo 81 del Testo Unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale ed identificato con la lettera A) sub. 2;

su invito dell'Assessore Tomaso Ricci, e ritenuto di non avere nulla da eccepire, modificare o integrare rispetto alla proposta di deliberazione come sopra riportata;

ad unanimità di voti favorevoli, espressi per alzata di mano,

DELIBERA

1. di confermare in **euro 45,00** (IVA 22% inclusa) il corrispettivo per l'assegnazione di una "squadra" di legna da ardere, in piedi, di uso civico;
2. di approvare i seguenti criteri di prenotazione e assegnazione della legna in squadre:
 - la prenotazione potrà essere effettuata negli uffici competenti indicativamente durante tutto il mese di maggio di ogni anno, a scelta per le zone di taglio indicate; zona che per l'anno 2016 è la loc. Panigal nel CC di Arco;
 - ogni squadra, consistente in piante in piedi nel bosco, sarà costituita da un massimo di circa 40 quintali di legna, il cui taglio, allestimento e trasporto sarà effettuato direttamente dal censita richiedente;
 - l'assegnazione delle squadre sarà fatta ad estrazione e il numero estratto della squadra sarà inviata all'indirizzo di residenza del richiedente assieme alla fattura del corrispettivo da pagare.

3. di stabilire i seguenti prezzi agevolati rispetto ai prezzi correnti di mercato, per la fornitura a domicilio della legna da ardere già tagliata ai censiti richiedenti:
 - legna da ardere in “stanghe” consegnata dalla ditta affidataria del servizio presso l’abitazione del richiedente ad euro **8,50.- (IVA 10% inclusa)** al quintale;
 - legna da ardere tagliata a “stele o ceppi” adeguati ad essere utilizzati, consegnata presso l’abitazione del richiedente ad euro **12,50.- (IVA 10 %) inclusa** al quintale.

4. di approvare i criteri di assegnazione della legna da ardere uso interno in stanghe e stele e le categorie di residenti che possono presentare richiesta, come segue:
 - invalidi (diversamente abili e portatori di handicap), con invalidità superiore al 50%, risultante da apposita documentazione rilasciata dall’autorità competente da prodursi in copia allegata alla domanda;
 - persone con abbiano compiuto i 60 anni alla data del 1 gennaio di ogni anno solare di assegnazione della legna;
 - fermi restando i precedenti requisiti, di limitare la richiesta ad una sola per nucleo familiare
 - I richiedenti potranno chiedere in sede di prenotazione, per la legna in stanghe porzioni da un minimo di 20 ad un massimo di 40 q.li, e per la legna tagliata a stele, porzioni da un minimo di 10 q.li ad un massimo di 40 q.li (in multipli di 10).
 - Nel caso in cui le richieste eccedano il quantitativo di legna disponibile, si ritiene di confermare i seguenti criteri di assegnazione. Prioritariamente saranno soddisfatte le domande presentate dagli invalidi partendo da coloro che hanno una percentuale di invalidità più alta e proseguendo in ordine decrescente. Esaurite le richieste degli invalidi, si procederà ad assegnare la legna ai richiedenti ultra sessantenni partendo dai più anziani di età e proseguendo in ordine decrescente di età fino all’esaurimento del quantitativo di legna disponibile. Qualora al termine dell’assegnazione risultassero disponibili ulteriori quantitativi di legna si potrà valutare di riaprire i termini di presentazione delle richieste interessando i residenti nel Comune con età superiore ai 55 anni.

5. di dare atto che il quantitativo di legna da ardere da rivendere ai censiti richiedenti, a cura della ditta assegnataria della legna ceduta, è quantificato in 2.000 quintali annui per il biennio 2016-2017;

6. di evidenziare che avverso la presente deliberazione è ammessa:
 - a) opposizione alla Giunta Municipale, durante il periodo di pubblicazione, da parte di ogni cittadino ex art. 79 del D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 3/L;
 - b) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ex art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199 oppure, in alternativa, ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ex art. 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104.

LA GIUNTA COMUNALE, ad unanimità di voti favorevoli, espressi per alzata di mano, **DICHIARA** la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell’articolo 79, comma 4, del T.U.LL.RR.O.CC., approvato con D.P.Reg. 1° febbraio 2005, n.3/L.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
ing. Alessandro Betta

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Rolando Mora

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia del presente verbale è in pubblicazione all'Albo comunale per dieci giorni consecutivi dal **14/04/2016** al **24/04/2016**.

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Rolando Mora

ESTREMI DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 12/04/2016

dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'articolo 79, comma 4°, del T.U.LL.RR.O.CC., approvato con D.P.Reg. 1° febbraio 2005, n.3/L.

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Rolando Mora

Pratica istruita e presentata dal Servizio

Dirigente Area Amministrativa – Finanziaria – Franzinelli Paolo

Il Fascicolo viene trasmesso, ad avvenuta esecutività della presente deliberazione, al competente servizio sopraindicato per la sua esecuzione e p.c.:

Ufficio Custodi Forestali